COMUNE DI ALFIANELLO
(Provincia di Brescia)

REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 27/10/2015

ART. 1
Finalità del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

1. Nell'ambito del programma amministrativo del Comune di Alfianello è istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (da ora CCR) al fine di favorire un'adeguata partecipazione alla vita sociale e civile da parte dei ragazzi.
2. Il CCR dovrà essere un reale luogo di scambio, di proposta e di riflessione, dove i ragazzi saranno protagonisti attivi e propositivi della vita del loro paese, al di fuori di ogni connotazione partitica.
3. Nella realizzazione del CCR sono direttamente coinvolte la Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Alfianello, quali partner istituzionali; la scuola, infatti, avendo tra i suoi traguardi formativi l'acquisizione di competenze culturali, sociali e civiche finalizzate all'esercizio di una cittadinanza attiva, è l'istituzione più idonea a dare le garanzie affinché il CCR possa connotarsi come spazio e luogo di riflessione, approfondimento, ricerca-azione riguardo la conoscenza della Costituzione italiana, la pratica della democrazia partecipata, l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla convivenza e alla responsabilità civica.

ART. 2
Funzioni e competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il CCR ha funzioni propositive e consultive da esplicare tramite pareri o richieste nei confronti degli Organi Comunali su temi, problemi, esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile, così come meglio indicato al successivo art. 11.

ART. 3 Regolamento

1. Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le sue modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

ART. 4
Soggetti coinvolti

1. I ragazzi e le ragazze: il Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà composto da 10 Consiglieri, più il Sindaco dei Ragazzi;
2. Gli insegnanti: collaboreranno all'iniziativa, che verrà collocata all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, data la partnership con il Comune di Alfianello. L'esperienza potrà essere utilizzata dai docenti per migliorare la capacità di espressione dei ragazzi e fare sì che prendano le loro decisioni con oculatezza in base ai principi di democrazia;
3. Gli amministratori del Comune: a loro spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi e delle ragazze possano essere raccolte dagli adulti ed essere prese seriamente in considerazione. In tal modo il CCR potrà inserirsi nello sforzo di costruire un reale rapporto educativo tra ragazzi ed istituzione comunale, nei due versi: i ragazzi parlano all'istituzione, i rappresentanti di quest'ultima imparano ad ascoltare i ragazzi, mantenendoli costantemente informati sulle motivazioni che sottendono le scelte che li riguardano.

ART. 5
Coordinamento del progetto

Si istituisce il gruppo di coordinamento del progetto di CCR così composto:
- Assessore all'Istruzione del Comune di Alfianello - Coordinatore;
- Un docente della Scuola Secondaria di I grado (individuato dal Dirigente Scolastico);
- Un *tutor*: genitore o volontario (nominato dall'Istituzione Scolastica, previa consultazione dell'Amministrazione).

Il coordinamento del progetto del CCR avrà il compito di coordinare e mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati.
Durante le adunanze del CCR, un componente del coordinamento del progetto coadiuva il Sindaco dei Ragazzi nei seguenti compiti:
- Fare l'appello;
- Presentare e far seguire l'ordine del giorno;
- Leggere eventuali relazioni;
- Dare la parola;
- Moderare la discussione;
- Fare rispettare le norme del regolamento.

ART. 6
Elettori ed eletti

1. Potranno eleggere il CCR ed essere eletti gli iscritti alle classi 1^, 2^ e 3^ della Scuola Secondaria di I grado e gli iscritti alle classi IV e V della Scuola Primaria di Alfianello.
2. Il mandato sarà gratuito.
3. La candidatura a Consigliere avviene mediante presentazione della disponibilità sottoscritta, previa acquisizione dell'autorizzazione del genitore o di chi esercita la patria potestà. Saranno eletti a Consigliere i ragazzi che avranno ottenuto il maggior numero di voti in ogni scuola.
4. In caso di dimissioni, rinuncia o di cessazione dalla carica per trasferimento a scuola di altro Comune si procederà per la sostituzione con i candidati che hanno riportato più voti all'interno della stessa scuola. Le sostituzioni potranno avvenire fino ad esaurimento dei nominativi votati all'interno della stessa scuola.

ART. 7
Modalitá di elezione e composizione del consiglio comunale dei ragazzi

I Rappresentanti di ciascuna classe sono eletti con voto segreto ed a maggioranza dei presenti con le seguenti modalità:
– per l'anno scolastico 2015/2016: entro il 18 dicembre 2015; a tal fine, all'interno della Scuola Primaria è costituito, a cura del Dirigente Scolastico o suo delegato, un seggio elettorale composto da 1 (uno) scrutatore, nella persona del Consigliere incaricato dall'Amministrazione Comunale;
– per l'anno scolastico successivo, al fine del rinnovo delle cariche decadute, entro il 31 ottobre; l'istituzione del seggio elettorale e la nomina dello scrutatore rimangono in capo al Dirigente Scolastico o suo delegato.
– Successivamente, allo scadere del secondo anno scolastico, si provvederà al rinnovo dell'intero CCR, con le stesse scadenze sopra citate.

Le elezioni si svolgono in orario scolastico, in un'unica giornata.

Gli elettori ricevono una scheda sulla quale sono riportati i nominativi dei candidati della propria classe che intendono ricoprire la carica di Consigliere Comunale dei Ragazzi; gli alunni possono esprimere una sola preferenza, apponendo una crocetta sulla casella a fianco del nominativo prescelto.
Devono essere garantite la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
Al termine delle operazioni di voto lo scrutatore si occupa dello spoglio delle schede.
Sono proclamati componenti del CCR i candidati di ogni classe che hanno ottenuto il maggior numero di voti, come da indicazioni di cui sotto:
4^ classe Scuola Primaria: n° 2 eletti 5^
classe Scuola Primaria: n° 2 eletti
1^ classe Scuola Secondaria di Primo Grado: n° 2 eletti 2^
classe Scuola Secondaria di Primo Grado: n° 3 eletti 3^
classe Scuola Secondaria di Primo Grado: n° 2 eletti
Per un totale di n° 11 rappresentanti eletti (1 Sindaco, 1 Vice Sindaco/Assessore, 1 Assessore, 8 Consiglieri).
In caso di parità fra due candidati in una classe verrà nominato il candidato più anziano di età.
Il Dirigente Scolastico, o suo delegato, ha il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali. Tali ricorsi devono essere presentati entro 24 ore dalla chiusura del seggio.
I risultati delle elezioni verranno esposti all'albo della scuola e comunicati al Comune nei giorni immediatamente successivi le elezioni, con atto formale del Dirigente Scolastico.

ART. 8
Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi
Il CCR è composto da 10 consiglieri più il Sindaco, così come segue:
- Il Sindaco (candidato maggiormente votato);
- 10 consiglieri che hanno ottenuto più voti;

ART. 9
Durata e convocazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi
1. Il CCR ha durata biennale (2 anni scolastici), ma per garantire la continuità dei suoi lavori vengono rinnovate le cariche decadute (Consiglieri dimissionari oppure giunti al termine del ciclo di studi) ad ogni inizio di anno scolastico.
2. Il Consiglio si riunisce, indicativamente, almeno 3 volte l'anno e la prima volta entro quattro settimane dalla sua elezione.
3. La sede delle riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi è la Sala Consiliare del Comune di Alfianello. Possono tenersi sedute anche presso altre sedi, scelte per evidenziare avvenimenti particolari.

ART. 10
Tutor – Segretario
Al tutor componente il coordinamento del progetto spetteranno le funzioni di Tutor e Segretario degli Organi Istituzionali dei Ragazzi (Sindaco –Consiglio- Commissioni).

ART. 11
Competenze del CCR
Il CCR si occupa delle seguenti materie:
- Istruzione e cultura;
- Assistenza e servizi sociali;
- Sport e tempo libero;
- Ambiente e territorio;

ART. 12
Pubblicità delle sedute
Ai lavori del CCR è data adeguata pubblicità. Le sedute sono pubbliche.

ART. 13
Deliberazioni e verbalizzazioni
Le decisioni prese dal CCR, sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzate e sottoposte all'Amministrazione Comunale, tramite il gruppo di coordinamento.
Il CCR esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni che sono valide se adottate a maggioranza assoluta dei votanti.
I verbali delle deliberazioni del CCR sono affissi oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

ART. 14
Funzionamento del CCR
La convocazione del CCR ed i punti da inserire all'ordine del giorno sono stabiliti dal Sindaco dei Ragazzi su proposta della Giunta dei Ragazzi.
L'ordine del giorno, con l'avviso di convocazione del CCR, deve essere consegnato direttamente ai Consiglieri almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza consiliare.
Le sedute del CCR sono pubbliche e della convocazione va dato preventivo avviso alla popolazione studentesca attraverso l'affissione presso i locali scolastici.
Non è consentito al pubblico intervenire durante le riunioni del CCR; solo al termine della seduta saranno dedicati 10 minuti agli interventi liberi dei presenti.
Le sedute del CCR sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti.
Il CCR adotta le proprie deliberazioni mediante voto palese, per alzata di mano. Tutte le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. In caso di parità prevale il voto del Sindaco.
Copia delle deliberazioni assunte dal CCR dovrà essere affissa per 15 giorni consecutivi presso i locali della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Una copia sarà trasmessa al Sindaco del Comune di Alfianello (anche solo in formato elettronico) per essere conservata agli atti dell'Amministrazione Comunale.

ART. 15
Rapporti con il Consiglio Comunale degli Adulti
Il Sindaco dei Ragazzi potrà essere chiamato dal Presidente del Consiglio Comunale degli adulti a relazionare al Consiglio Comunale sulle attività svolte, sui progetti presi in esame dal CCR e sulle istanze da esso derivanti.

ART. 16
Entrata in vigore
Il presente regolamento entra in vigore contestualmente all'esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso.